Lavori Pubblici.it
Informazione tecnica on line

Semplificazione appalti: Risoluzione alla camera dei Deputati

07/03/2014 - Raffaella Mariani ha, recentemente, presentato alla **Commissione Ambiente della Camera dei Deputati** una Risoluzione sulla necessità di **semplificare le procedure dei contratti pubblici** quale obiettivo principale di ogni revisione e adeguamento della disciplina dei contratti pubblici.
Nelle premesse della Risoluzione viene evidenziata l'**esigenza della revisione organica e complessiva del Codice dei contratti** più volte sollecitata dalla VIII Commissione in precedenti atti di indirizzo e per ultimo in occasione del parere approvato in relazione al decreto-legge n. 150/2013 (cosiddetto mille proroghe) ed al rinvio della Banca dati nazionale dei contratti pubblici e del relativo sistema AVC*pass*.
Sempre nelle premesse viene anche precisato che **tale revisione è resa oggi urgente dalla recente approvazione delle nuove direttive europee** in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture e concessioni.

Alla luce delle premesse, l'VIII Commissione (Ambiente impegna il Governo:

- "*ad adottare le necessarie iniziative, per quanto di competenza, affinché il* ***sistema della banca dati nazionale dei contratti pubblici*** *sia reso* ***pienamente interoperabile con i servizi informatizzati delle stazioni appaltanti fruitrici*** *e allo stesso tempo alimentatrici del sistema stesso, senza che ciò comporti - per queste ultime - costi di adeguamento*";
- "*ad avviare con tempestività* ***una ricognizione delle principali problematiche****, non solo* ***normative, ma anche organizzative e amministrative****, che potranno essere opportunamente* ***affrontate e risolte in occasione dell'adeguamento della disciplina italiana*** *alla lettera e alle finalità delle nuove* ***direttive europee****";*
- *"a identificare, in questo contesto,* ***un insieme organico di obiettivi di riduzione di oneri amministrativi, anche attraverso la soppressione di procedure, apparati e istituti****, rivelatisi di basso rendimento ai finì della efficienza complessiva del sistema, basando tale azione su una attenta considerazione dei costi - diretti e indiretti - a carico sia della finanza pubblica che delle imprese e dei corrispondenti benefici conseguiti".*

In allegato gli Atti parlamentari della Camera dei Deputati del 4 marzo scorso con il testo della Risoluzione*.*

A cura di ***arch. Paolo Oreto***

[Riproduzione riservata]